

Rilevamento degli incidenti stradali da parte del personale delle Volanti

Il COISP ha pienamente ragione

Il Questore di Arezzo si appresta a convocare i Dirigenti della Sezione Polizia Stradale, dell'UPGeSP e dei Commissariati per risolvere la questione

Il 13 giugno scorso questa Segreteria Provinciale è intervenuta presso il Questore di Arezzo lamentando il fatto che i colleghi delle Volanti della Questura e dei Commissariati di Montevarchi e Sansepolcro si trovavano obbligati a rilevare gli incidenti stradali, sia quelli con danni a cose che quelli che hanno portato a lesioni alle persone o addirittura con esito mortale, senza che l'Amministrazione avesse mai formato detto personale né lo avesse dotato del materiale necessario per tale tipo di attività.

Oggi il Dott. CILONA ci ha comunicato di aver condiviso appieno le nostre richieste e che ha disposto la convocazione del dirigente della Sezione Polizia Stradale, del dirigente dell'UPGeSP e di quelli dei due Commissariati di Montevarchi e Sansepolcro, per risolvere la questione e garantire al personale delle Volanti quella necessaria formazione e dotazione di materiale che il COISP ha preteso.

È doveroso, da parte nostra, ringraziare i tanti colleghi che ci hanno segnalato la problematica in argomento attraverso i nostri dirigenti sindacali, nonché, e soprattutto, il Questore di Arezzo Fabio CILONA per aver immediatamente preso a cuore le legittime richieste del COISP e dei Poliziotti aretini con l'intento di una urgente risoluzione della questione.

Chiaramente continueremo a seguire la vicenda fino a quando tutte le nostre richieste non verranno assolte.

Arezzo, 17 giugno 2019

La Segreteria Provinciale del COISP di Arezzo



Segreteria Provinciale di Arezzo

Via Filippo Lippi snc

52100 Arezzo

Tel. +39 331 3716713

arezzo@coisp.it

www.coisp.it

www.coisparezzo.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 51/19-COISP/AR

Arezzo, 13 giugno 2019

AL SIGNOR QUESTORE DI AREZZO

OGGETTO: Rilevamento degli incidenti stradali da parte del personale delle Volanti.

Ill.mo Signor QUESTORE,

con la presente La informiamo della delicata situazione che si sta sviluppando presso il Commissariato di Montevarchi, e non solo, in ordine al rilevamento degli incidenti stradali da parte del personale addetto al controllo del territorio.

Con circolare nr.225/B/2007-140-U del 2 gennaio 2007, il Dipartimento della P.S., dopo aver richiamato i soggetti cui è affidato, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 30 aprile n. 285, l'espletamento dei servizi di polizia stradale ed aver ricordato che con pregresse circolari, per ultimo la nr.558/A/283.8/5-A del 1999 a firma del Signor Capo della Polizia, i Questori, nell'ottica di una fattiva collaborazione nella gestione della sicurezza, ed al fine di non svilire il dispositivo di sicurezza del controllo del territorio, erano stati invitati ad ottenere una maggiore partecipazione dei Corpi di Polizia Municipale nella rilevazione degli incidenti stradali in ambito urbano, rappresentava che *“Per quanto concerne la Polizia di Stato, ferma restando l'opportunità di far intervenire la Polizia Stradale sulla viabilità extraurbana per i rilievi di incidenti stradali con danno alle persone, in ragione della specifica professionalità nel settore dell'infortunistica stradale, per quanto attiene invece agli interventi per incidenti con soli danni alle cose, il personale delle Questure e dei Commissariati deve concorrere nell'attività, nel pieno rispetto della normativa di settore, avendo cura di trasmettere, senza ritardo, gli atti relativi all'intervento al Reparto territorialmente competente della Polizia Stradale”* e che *“La richiesta d'intervento della Polizia Stradale in ambito urbano, per il rilevamento di incidenti stradali con danni alle persone, dovrà essere limitato solo a casi di assoluta necessità e gravità”*.

Con successiva circolare nr. 559/A/414.1/23/633 del 2 marzo 2007, poi, lo stesso Dipartimento aveva precisato che *“in caso di sinistri, laddove non intervengano le unità della Polizia Stradale, i rilievi devono essere eseguiti anche dalle pattuglie delle Questure e dei Commissariati, senza alcuna distinzione (per gli incidenti con danni sia alle cose che alle persone)”*.

In ultimo, con circolare nr.300/A12/24612/124/62 del 18 maggio 2007, veniva puntualizzato che in ambito urbano, *“per i sinistri con esiti mortali e i sinistri con lesioni gravi alle persone, in ragione delle necessità di effettuare rilievi fotografici e planimetrici, è previsto il prioritario intervento della Polizia Locale o, in caso di indisponibilità, del Reparto della Polizia Stradale competente, fermo restando che qualora vi fosse l'impossibilità di procedere in tal senso si dovrà ricorrere all'intervento delle Forze di Polizia territoriali ordinarie (Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri) nel pieno rispetto dei piani coordinati di controllo del territorio”*.

In buona sostanza, in assenza della Polizia Locale e della Polizia Stradale, le Volanti della Questura e dei Commissariati dovrebbero intervenire anche adempiendo ad eventuali rilievi fotografici e planimetrici, sia negli incidenti con soli danni a cose che in quelli che hanno portato a lesioni o con esito mortale.

- pagina nr. 2 -

Il tutto, come accade in special modo presso il Commissariato di Montevarchi ma anche in Questura e a Sansepolcro, senza alcuna completa dotazione del materiale necessario per detti rilievi e senza alcuna formazione adeguata.

Ebbene, Preg.mo Signor Questore, detta “formazione” doveva già essere stata garantita a tutti i colleghi che prestano servizio sulle nostre Volanti e non solo ad alcuni come avvenuto all’incirca 10-15 anni addietro. Le stesse circolari sopra menzionate puntualizzavano la necessità di “*predisporre, in accordo con i dirigenti dei Compartimenti e delle Sezioni della Polizia Stradale e presso le strutture presenti sul territorio, incontri di aggiornamento per il personale operante sulle Volanti ... di avviare opportuni periodi di aggiornamento in sede locale*”.

Il Servizio Polizia Stradale del Dipartimento, inoltre, come rappresentato a questa O.S. con nota del 21 giugno 2012 recante prot. n. 557/RS/01/58/3340, ha ricordato che:

- *In caso di intervento di personale della Polizia di Stato, tutti gli adempimenti successivi alla fase di rilevazione vengono curati dai Reparti della Polizia Stradale competenti territorialmente, in ossequio al dettame della richiamata circolare ministeriale n. 225/B/2007-140-U del 2 gennaio 2007;*
- *Per documentare l’attività di rilevazione effettuata, gli operatori delle Questure e dei Commissariati di P.S. utilizzano la modulistica all’uopo fornita dai Compartimenti della Polizia Stradale, che garantiscono anche, attraverso le dipendenti Sezioni, la massima collaborazione per lo svolgimento di incontri specifici nel corso delle giornate di aggiornamento professionale con programmi stabili d’intesa con le Questure;*
- *Dopo la trattazione teorica, seguono di norma prove pratiche per la compilazione della modulistica e per l’effettuazione di rilievi planimetrici e fotografici, attraverso la rilevazione completa di un incidente stradale, simulato, di cui vengono curate tutte le fasi;*
- *Le Sezioni della Polizia Stradale forniscono sempre e comunque, il supporto operativo eventualmente necessario al personale delle Questure e dei Commissariati di P.S. intervenuti per i rilievi di sinistri di particolare gravità e complessità.*

Beh, per i colleghi delle Volanti del Commissariato di Sansepolcro, come per quelli di Arezzo e Sansepolcro, non sono mai stati previsti *incontri specifici, né prove pratiche*, né alcunché. Di contro detti Poliziotti sono obbligati a rilevare incidenti sia con danni a cose che a persone per poi rispondere personalmente, in sede civile/amministrativa/penale di eventuali errori ... che poi sarebbero il frutto dell’indifferenza dell’Amministrazione che non ha inteso formarli né adeguatamente dotarli del necessario materiale per adempiere alle suddette attività.

È chiaro che le cose devono cambiare.

Ci spiace non aver potuto portare alla Sua attenzione tale argomento attraverso la Commissione Paritetica Provinciale dell’Aggiornamento e Addestramento Professionale ... ma non ce ne viene data la possibilità.

Vada bene quindi la presente missiva, con la quale Le chiediamo, Preg.mo Signor Questore, di voler rimediare alla totale strafottenza che ha caratterizzato la Questura prima del Suo arrivo anche per ciò che concerne la problematica prima esposta e la preghiamo di farlo con ogni possibile urgenza.

In attesa di un Suo pronto intervento, Le inviamo i più cordiali saluti.

La Segreteria Provinciale del COISP di Arezzo